



## FAQ

# Infografica sul mercato svizzero delle uova

Marzo 2021

Con questa serie di FAQ (FAQ = «frequently asked questions») si vuole fornire una risposta alle domande frequenti che possono sorgere dalla lettura dell'infografica.

Le FAQ sono divise nelle singole isole informative dell'infografica.

Cliccando su una domanda si giunge direttamente alla rispettiva risposta.

### Forme di detenzione..... 3

Perché la superficie blu delle uova da allevamento all'aperto estensivo è più piccola rispetto a quella delle uova biologiche? Vi sono in realtà più aziende di galline ovaiole da allevamento all'aperto estensivo rispetto a quelle biologiche. .... 3

Su che cosa si basano le diverse esigenze relative alle superfici delle galline ovaiole a seconda della forma di allevamento? ..... 3

In che cosa consistono le spese maggiori a carico dei produttori riconducibili alle uova da allevamento all'aperto estensivo rispetto alle uova da allevamento al suolo? ..... 3

Nell'infografica non ci sono informazioni sulla valorizzazione delle vecchie galline ovaiole. Cosa accade loro dopo la detenzione nell'azienda di allevamento di ovaiole? ..... 3

### Aziende che detengono ovaiole..... 4

Perché i piccoli edifici, ovvero le aziende fino a 50 galline ovaiole, sono grigi?..... 4

### Consumi intermedi..... 4

Come sono calcolati i quantitativi di foraggio? ..... 4

### Produzione..... 5

Se si sommano le cifre assolute delle uova, non si ottiene sempre il totale (p.es. i singoli quantitativi nella produzione 2017 sono pari a 922 milioni di uova, non a 923 milioni di uova come indicato nella tabella). Trattasi di un errore? ..... 5

Come sono calcolate le cifre di produzione? Ogni azienda deve notificare le proprie cifre o trattasi di stime?..... 5

Perché il quantitativo in grigio non può essere assegnato univocamente? ..... 5

### Commercio intermedio..... 5

Com'è calcolata la quota di vendita diretta e che cosa si intende con questo termine?..... 5



Da dove provengono le informazioni sulle importazioni? ..... 6

## **Trasformazione e commercio** ..... 6

Come si ottiene il numero di uova a livello di "trasformazione e commercio"? ..... 6

A livello di produzione la quota di uova svizzere da allevamento al suolo ammonta a meno del 20 per cento (rilevazione dei centri di raccolta; senza le importazioni). Nel commercio al dettaglio invece quasi il 50 per cento di tutte le uova svizzere vendute sono uova da allevamento al suolo (analisi Nielsen). Come mai?..... 6

A livello di quantitativi di produzione, sono prodotte circa 160 milioni di uova da allevamento all'aperto estensivo classificabili univocamente (torre blu sull'isola della produzione) in più rispetto alla torre del commercio al dettaglio. Si può concludere che queste 160 milioni di uova sono declassate in uova da allevamento al suolo lungo la catena del valore?..... 6

## **Consumo annuale** ..... 7

Come si possono spiegare le grandi differenze nel consumo pro capite tra Svizzera, Germania e Austria? Ciò dipende da prezzi più elevati o da modelli di calcolo diversi?..... 7

## **Prezzo per uovo** ..... 7

Perché i produttori di uova spuntano praticamente lo stesso prezzo per le uova da allevamento al suolo e per quelle da allevamento all'aperto estensivo?..... 7

Perché i prezzi delle uova importate nel commercio all'ingrosso per la ristorazione sono più elevati rispetto al commercio al dettaglio? Questi non dovrebbero persino essere più bassi in quanto tendenzialmente si vendono ogni volta quantitativi maggiori ai clienti? ..... 7

Perché nel grafico non sono raffigurati i prezzi a livello del commercio d'intermediazione?..... 8

### **NOTA AL PUBBLICO**

La presente infografica è destinata a un ampio pubblico che comprende in particolare:

- gli esperti del primario e della filiera alimentare;
- i giornalisti della stampa agricola e non;
- gli esponenti della ricerca e della formazione;
- i politici e i rappresentanti delle autorità;
- le cerchie interessate della popolazione.

L'infografica offre una panoramica immediata del mercato delle uova, ma presenta anche un certo grado di complessità. Per una panoramica guidata del mercato delle uova svizzere, è stato compilato un rapporto di mercato separato con le cifre chiave più importanti. Questo rapporto può essere trovato su [www.osservazione.delmercato.admin.ch](http://www.osservazione.delmercato.admin.ch).



## Forme di detenzione

**Perché la superficie blu delle uova da allevamento all'aperto estensivo è più piccola rispetto a quella delle uova biologiche? Vi sono in realtà più aziende di galline ovaiole da allevamento all'aperto estensivo rispetto a quelle biologiche.**

Le superfici colorate si riferiscono alle superfici minime prescritte che devono essere messe a disposizione in media alle galline ovaiole nell'azienda (pollaio e recinto esterno). Una gallina ovaiole biologica ha a disposizione un pascolo 5 metri quadrati mentre una gallina ovaiole da allevamento all'aperto estensivo uno di 2.5 metri quadrati. Una gallina ovaiole da allevamento al suolo non ha alcun settore all'aperto. La superficie verde e quella blu rappresentano quindi la superficie di pascolo conforme di una gallina ovaiole. Anche nel pollaio e nel giardino d'inverno la superficie a disposizione delle galline ovaiole biologiche è maggiore rispetto a quella delle galline ovaiole da allevamento all'aperto estensivo.

**Su che cosa si basano le diverse esigenze relative alle superfici delle galline ovaiole a seconda della forma di allevamento?**

Le esigenze relative alle superfici per le galline ovaiole nell'allevamento al suolo e in quello all'aperto estensivo si basano sulle disposizioni del programma per il benessere degli animali SSRA della Confederazione (giardini d'inverno e superfici del pollaio) e sugli accordi settoriali (superfici del pollaio e di pascolo). Le esigenze di spazio nell'allevamento di galline ovaiole biologiche è stabilito nell'ordinanza sull'agricoltura biologica e nelle direttive di Bio Suisse.

**In che cosa consistono le spese maggiori a carico dei produttori riconducibili alle uova da allevamento all'aperto estensivo rispetto alle uova da allevamento al suolo?**

Le spese maggiori derivano da prescrizioni di produzione più severe relative soprattutto alla detenzione delle galline ovaiole. In Svizzera non vi sono norme di commercializzazione disciplinate a livello statale per i metodi di produzione uova da allevamento al suolo e uova da allevamento all'aperto estensivo.

Sul mercato delle uova svizzero, tuttavia, in linea generale le uova sono commercializzate come uova da allevamento al suolo se, oltre alle condizioni della legislazione in materia di protezione degli animali, le aziende adempiono anche quelle per sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi per gli animali (SSRA) conformemente all'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD; RS 910.13). In linea di principio sono considerate uova da allevamento all'aperto estensivo quelle provenienti da aziende di produzione che, oltre alle condizioni della legislazione sulla protezione degli animali, adempiono anche quelle per l'uscita regolare all'aperto (URA) conformemente all'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD; RS 910.13).

**Nell'infografica non ci sono informazioni sulla valorizzazione delle vecchie galline ovaiole. Cosa accade loro dopo la detenzione nell'azienda di allevamento di ovaiole?**

L'infografica sul mercato delle uova è incentrata sulle uova e i mezzi necessari per la loro produzione. Per questo il tema della valorizzazione delle galline ovaiole non viene affrontato.

Le galline ovaiole dopo l'utilizzo nell'azienda sono valorizzate in diversi modi. Una parte è convertita in energia negli impianti di biogas, un'altra confluisce nel settore della carne (gallina da brodo o carne destinata alla trasformazione).

A livello di diritto privato si mira a promuovere il consumo di galline ovaiole non più produttive.

Maggiori informazioni in merito sotto: <https://www.gallocircle.ch/>.

**Basi legali:**

- Legge sulla protezione degli animali e ordinanza sulla protezione degli animali (RS 455 e RS 455.1)
- Ordinanza concernente i pagamenti diretti all'agricoltura (ordinanza sui pagamenti diretti, OPD; RS 910.13)  
<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20130216/index.html>
- Ordinanza sull'agricoltura biologica e la designazione dei prodotti e delle derrate alimentari ottenuti biologicamente (ordinanza sull'agricoltura biologica; RS 910.18)  
<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19970385/201801010000/910.18.pdf>
- Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica (RS 910.181). La detenzione di animali da reddito e di pollame è disciplinata in dettaglio nell'allegato 583 (art. 4a cpv. 1).  
<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19970387/201801010000/910.181.pdf>

**Disposizioni di diritto privato:**

- Direttive Bio Suisse: capitolo 5.5.3 Galline ovaiole (p. 135 seg.)  
<https://www.bio-suisse.ch/it/direttiveprescrizioni4.php>
- Confronto tra l'ordinanza sull'agricoltura biologica e le direttive Bio Suisse sulla detenzione di animali da reddito:  
<https://shop.fibl.org/chde/mwdownloads/download/link/id/117/>
- Coop: allevamento all'aperto estensivo  
<https://www.coop.ch/it/labels/naturafarm/standard.html>
- Migros: metodi di detenzione del pollame  
<https://www.migros.ch/it/contatto/contenuto-dei-prodotti-e-origine/uova-migros/tipi-di-allevamento.html>

**Aziende che detengono ovaiole****Perché i piccoli edifici, ovvero le aziende fino a 50 galline ovaiole, sono grigi?**

I dati strutturali si basano sulla rilevazione delle strutture agricole del sistema d'informazione sulla politica agricola (AGIS). Le diverse forme di detenzione sono state rilevate sulla base della partecipazione delle aziende ai programmi per il benessere degli animali della Confederazione (SSRA, URA) e in base alla dichiarazione, se un'azienda produce secondo lo standard biologico. Le aziende con piccoli effettivi di pollame (fino a 50 animali) rinunciano spesso a partecipare ai programmi per il benessere degli animali della Confederazione, sebbene la maggior parte di esse soddisfi completamente i relativi requisiti. I motivi di ciò possono essere il dispendio amministrativo rispetto all'esiguo numero di animali che può essere in tal modo risparmiato. Una ripartizione secondo il metodo di detenzione per piccoli effettivi di galline ovaiole è quindi poco precisa. Siccome le aziende non sono classificabili, gli edifici sono colorati di grigio.

**Consumi intermedi****Come sono calcolati i quantitativi di foraggio?**

I quantitativi di foraggio sono calcolati, moltiplicando i valori stimati del fabbisogno foraggero di una gallina ovaiole per la produzione di un uovo con il quantitativo totale di uova prodotte (dati settoriali). In base alla diversa composizione degli alimenti per animali si differenzia tra galline ovaiole biologiche (154 g/uovo) e galline non biologiche (135 g/uovo).

Il fabbisogno foraggero indicato di 128 000 tonnellate si riferisce esclusivamente alla produzione di uova in senso stretto. Ciò significa che il fabbisogno di alimenti per animali per l'allevamento dei pulcini delle razze ovaiole e delle polastrelle **non** è considerato in questa sede.



## Produzione

**Se si sommano le cifre assolute delle uova, non si ottiene sempre il totale (p.es. i singoli quantitativi nella produzione 2017 sono pari a 922 milioni di uova, non a 923 milioni di uova come indicato nella tabella). Trattasi di un errore?**

Le cifre nell'infografica sono state arrotondate al fine di una migliore rappresentazione. Pertanto sussistono delle lievi differenze nella somma delle singole cifre rispetto ai valori totali. Le percentuali sono state quindi arrotondate affinché la somma fornisca sempre un totale del 100 per cento.

Nel [documento excel strutturato](#) i dati possono essere visualizzati e utilizzati senza l'errore di arrotondamento.

**Come sono calcolate le cifre di produzione? Ogni azienda deve notificare le proprie cifre o trattasi di stime?**

L'Aviforum (il centro di competenza dell'avicoltura svizzera) calcola le cifre di produzione secondo la cosiddetta "statistica dei pulcini". Si stima la produzione di uova in base alla quota di pulcini femmina nati (dati provenienti dalle uova da cova). I parametri specifici alla produzione (p.es. tassi di perdita) nella stima sono analizzati regolarmente e adeguati se necessario. Questi dati relativi produzione sono collegati dal Settore Analisi del mercato dell'UFAG alle rilevazioni dei quantitativi delle aziende nel commercio delle uova nazionali (rilevazione dei centri di raccolta) affinché si possano esprimere indicazioni più attendibili sul metodo di produzione delle uova (allevamento al suolo, bio, ecc.).

**Perché il quantitativo in grigio non può essere assegnato univocamente?**

I dati di produzione derivano dalla statistica dei pulcini dell'Aviforum e dalla rilevazione dell'UFAG presso le aziende del commercio delle

uova. Per la stima della produzione si combinano infine i dati delle due fonti.

Il totale della produzione indigena di 923 milioni di uova e la produzione totale biologica di 158 milioni sono calcolati in base alla statistica dei pulcini. Le indicazioni relative alle uova da allevamento al suolo (AS: 104 mio.) e quelle da allevamento all'aperto estensivo (AAE: 362 mio.) derivano dalle rilevazioni dei centri di raccolta nazionali, che nel 2017 hanno coperto circa il 65 per cento della produzione totale di uova svizzere.

La categoria rimanente si ottiene, sottraendo al totale i quantitativi di uova biologiche, di uova da allevamento all'aperto estensivo e di uova da allevamento al suolo (283 mio.). Questo procedimento è necessario poiché secondo la statistica dei pulcini è possibile determinare soltanto se i pulcini sono di produzione biologica oppure no. La categoria restante (non bio) non può quindi essere univocamente attribuita all'allevamento al suolo oppure all'allevamento all'aperto estensivo.

## Commercio intermedio

**Com'è calcolata la quota di vendita diretta e che cosa si intende con questo termine?**

La ripartizione in base ai quantitativi secondo "la raccolta regionale e la vendita diretta" a livello del commercio di intermediazione si calcola in base alla differenza tra la produzione totale della statistica dei pulcini e la rilevazione dei centri d'imbballaggio delle aziende nazionali del commercio delle uova, che nel 2017 hanno coperto circa il 65 per cento della produzione nazionale di uova svizzere. La categoria restante comprende quindi la raccolta regionale, l'elaborazione e la vendita diretta.

Con vendita diretta si intende la vendita diretta dal produttore al consumatore. Il quantitativo esatto, smerciato tramite la vendita diretta ai consumatori finali, non può essere comprovato.



## Da dove provengono le informazioni sulle importazioni?

La statistica doganale dell'Amministrazione federale delle dogane indica separatamente i quantitativi delle importazioni delle uova secondo le "uova di consumo" e le "uova di trasformazione" nonché i prodotti di uova in chilogrammi. Queste indicazioni sono convertite tramite gli equivalenti delle uova in guscio nel numero di uova.

## Trasformazione e commercio

### Come si ottiene il numero di uova a livello di "trasformazione e commercio"?

Il calcolo delle cifre dello smercio di uova in guscio nel commercio al dettaglio svizzero si basa sulle indicazioni di Nielsen Svizzera nonché sulle rilevazioni del Settore Analisi del mercato dell'UFAG. Il quantitativo di uova di trasformazione svizzere si basa su una stima di Aviforum d'intesa con i rappresentanti della filiera delle uova svizzera. Nelle importazioni la statistica doganale dell'Amministrazione federale delle dogane differenzia le uova di trasformazione importate dai prodotti di uova importati. La somma fornisce il totale di uova di trasformazione. La categoria restante del totale si riferisce al "commercio regionale e all'ingrosso".

**A livello di produzione la quota di uova svizzere da allevamento al suolo ammonta a meno del 20 per cento (rilevazione dei centri di raccolta; senza le importazioni). Nel commercio al dettaglio invece quasi il 50 per cento di tutte le uova svizzere vendute sono uova da allevamento al suolo (analisi Nielsen). Come mai?**

La quota di uova in guscio da allevamento al suolo nel commercio al dettaglio è superiore rispetto alla produzione. La situazione è opposta per la quota di uova in guscio da allevamento all'aperto estensivo.

Gli esperti del mercato nel commercio al dettaglio stimano che in questo segmento una parte delle uova da allevamento all'aperto estensivo (escl. bio) è declassata a uova da allevamento al suolo. Ciò avviene innanzitutto per stabilizzare il mercato e per adeguare l'offerta alla domanda (p.es. per contenere l'offerta eccessiva di uova da allevamento all'aperto estensivo, come avviene dopo Pasqua). Il declassamento rientra nella pianificazione annuale dei quantitativi all'interno della filiera delle uova. Il declassamento rientra nella pianificazione annuale dei quantitativi all'interno della filiera delle uova e si effettua indipendentemente dai provvedimenti di sgravio del mercato della Confederazione.

**A livello di quantitativi di produzione, sono prodotte circa 160 milioni di uova da allevamento all'aperto estensivo classificabili univocamente (torre blu sull'isola della produzione) in più rispetto alla torre del commercio al dettaglio. Si può concludere che queste 160 milioni di uova sono declassate in uova da allevamento al suolo lungo la catena del valore?**

Il quantitativo di uova declassate non può essere stimato precisamente a causa di lacune relative ai dati. Circa il 33 per cento delle uova prodotte in Svizzera non può essere classificato univocamente a una forma di detenzione (cfr. quantitativi di uova delle torri grigie nella catena del valore). È quindi possibile che delle uova attribuite univocamente all'allevamento all'aperto estensivo (AP), per cui a livello della produzione si registrano quantitativi più elevati (362 mio.) rispetto al commercio al dettaglio (200 mio.), non siano state forzatamente declassate, bensì trasferite alla restante categoria AP/AS, p.es. uova di trasformazione per la fabbricazione di prodotti di uova per l'industria alimentare (in cui i quantitativi precisi di allevamento all'aperto estensivo non sono noti) e, viceversa, che le uova da allevamento al suolo provenienti dalla





restante categoria indeterminata AP/AS (a livello della produzione) siano state aggiunte alla categoria AS del commercio al dettaglio.

Ciò significa che la ripartizione allevamento al suolo/allevamento all'aperto della categoria AP/AS può cambiare lungo la catena del valore. Pertanto non è possibile presentare una conclusione definitiva sui quantitativi di uova declassate. Ulteriori informazioni sulla metodologia di rilevazione sono disponibili alla pagina 5 delle FAQ.

## Consumo annuale

**Come si possono spiegare le grandi differenze nel consumo pro capite tra Svizzera, Germania e Austria? Ciò dipende da prezzi più elevati o da modelli di calcolo diversi?**

Non è possibile fornire una spiegazione definitiva al riguardo. Secondo gli esperti, la netta differenza di circa 50 uova pro capite dipende sostanzialmente da comportanti in materia di consumi diversi (in particolare le abitudini per la colazione e per la preparazione dei prodotti da forno). Invece il prezzo non influisce sul volume dei consumi di uova. Da un lato la fascia di prezzo delle uova in guscio in Svizzera si estende da meno di 20 a più di 100 centesimi per uovo. In tal modo anche le economie domestiche sensibili ai prezzi hanno la possibilità di comprare uova a buon mercato (p.es. da importazione a da allevamento al suolo). D'altro lato le uova rispetto ad altri prodotti animali sono a buon mercato (rispetto ai prodotti carnei o ai latticini).

Nell'interpretazione dei dati al consumo si devono invece considerare aspetti metodici.

- Nella statistica del consumo pro capite della Svizzera non sono considerate le uova importate nei prodotti trasformati (p.es. pasta all'uovo, prodotti da forno, ecc.).
- Oltre alla popolazione residente permanentemente, nella valutazione

della popolazione svizzera sono compresi anche i turisti (a dipendenza dei pernottamenti) e i frontalieri ragioni per cui l'offerta totale di uova si ripartisce su un numero maggiore persone.

- Il turismo degli acquisti (uova importate nel quadro del traffico turistico) non è incluso nella statistica.

## Prezzo per uovo

**Perché i produttori di uova spuntano praticamente lo stesso prezzo per le uova da allevamento al suolo e per quelle da allevamento all'aperto estensivo?**

I costi per la produzione di uova da allevamento all'aperto estensivo sono sostanzialmente più elevati rispetto a quelli per la produzione di uova da allevamento al suolo. Una parte delle spese supplementari è indennizzata tramite la partecipazione al programma statale per il benessere degli animali URA (uscita regolare all'aperto; obbligatoria per produttori di uova da allevamento all'aperto estensivo), pertanto il prezzo alla produzione versato ai produttori di uova è praticamente lo stesso per le uova da allevamento al suolo e per quelle da allevamento all'aperto estensivo.

**Perché i prezzi delle uova importate nel commercio all'ingrosso per la ristorazione sono più elevati rispetto al commercio al dettaglio? Questi non dovrebbero persino essere più bassi in quanto tendenzialmente si vendono ogni volta quantitativi maggiori ai clienti?**

Nel commercio al dettaglio sono vendute quasi esclusivamente uova importate piccole e quindi leggere (p.es. 48 g/uovo). Nel commercio all'ingrosso, invece, alla ristorazione sono vendute prevalentemente uova importate con peso unitario più elevato (60 g+) proprio poiché queste



uova sono più adatte alla ristorazione specializzata nella colazione rispetto alle uova piccole (p.es. uova per la colazione per gli ospiti). Le uova grandi sono relativamente costose, motivo per cui il prezzo medio delle uova importate nel commercio all'ingrosso è più elevato rispetto al commercio al dettaglio.

La dimensione delle uova non è tuttavia considerata nel calcolo dei prezzi medi delle uova, ovvero il prezzo medio delle uova è al pezzo e non funzione del peso.

### **Perché nel grafico non sono raffigurati i prezzi a livello del commercio d'intermediazione?**

I prezzi a livello del commercio di intermediazione non sono indicati in quanto si tratta di dati aziendali confidenziali.

#### **CONTATTO E PUBBLICAZIONI**

Settore Analisi del mercato  
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna  
marktanalysen@blw.admin.ch  
[www.osservazione.delmercato.admin.ch](http://www.osservazione.delmercato.admin.ch)

L'infografica è disponibile [qui](#).

Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento:  
[Modulo di ordinazione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi: [www.disclaimer.admin.ch](http://www.disclaimer.admin.ch)

Concetto e veste grafica:  
YAAAY; UFAG, Settore Analisi del mercato